



**ciofs fp lazio ets**

( Centro Italiano Opere Femminili Salesiane/Formazione Professionale)

**Sede Operativa**

---

**PERCORSI DI ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO**

*Parte seconda*

**Regolamento degli allievi**

**AF 2022/2023**

*Luglio 2022*

## REGOLAMENTO

La proposta formativa del CIOFS FP LAZIO è finalizzata alla promozione integrale di adolescenti e giovani attraverso la formazione culturale, professionale, umana della persona, secondo il metodo educativo di Don Bosco ispirato ai principi cristiani e basato sulla ragione, religione e amorevolezza.

**Il presente Regolamento e i suoi Allegati:** *'Regolamento Antibullismo'*, *'Regolamentazione per il contenimento del COVID-19'*, unitamente alla *Carta della Qualità dei Servizi Formativi e Orientativi* e al *Contratto Formativo*, tutti pubblicati sul sito dell'Ente [www.ciofslazio.it](http://www.ciofslazio.it), **disciplinano i diritti e doveri degli allievi** delle sedi formative/Centri di Formazione Professionale (CFP) del CIOFS FP LAZIO.

**Gli allievi e le loro famiglie**, in un'ottica di cittadinanza attiva e di condivisione degli obiettivi educativo-formativi, sono tenuti a prendere visione, sottoscrivere e rispettare le disposizioni di seguito specificate.

### 1. ORARIO LEZIONI

Gli allievi sono tenuti a rispettare l'orario delle lezioni comunicato dalla sede formativa e pertanto devono entrare in aula entro l'ora fissata di inizio delle lezioni.

### 2. FREQUENZA

In base alla normativa regionale, le **assenze** non possono superare il limite del 25% del monte ore annuale, pena la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami finali di qualifica.

Ogni assenza, al massimo nei tre giorni successivi, deve essere giustificata da chi esercita la responsabilità genitoriale in forma scritta (firmatario del libretto delle giustificazioni).

La riammissione a scuola per assenze di durata superiore a 5 (cinque) giorni continuativi, avviene secondo quanto indicato nella normativa vigente emanata dalla Regione Lazio e/o da eventuali misure emesse a livello nazionale e/o internazionale per esigenze di sanità pubblica.

Ad integrazione delle ordinarie procedure per il rientro la Direzione potrà richiedere eventuali certificazioni mediche e/o giustificativi.

In ogni caso si rimanda alle indicazioni riportate nell'allegato specifico, '*Regolamentazione per il contenimento del COVID-19*', con riferimento alle nuove disposizioni ministeriali e al documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (decreto ministeriale Prot.39 del 26.6.2020) e alle indicazioni tecniche, anche successive, degli organi competenti. Eventuali ritardi o uscite anticipate sono ammessi dalla Direzione solo per gravi, giustificati e documentati motivi, secondo quanto previsto dalle disposizioni applicative della sede; dovranno, in ogni caso, essere giustificati nell'apposito libretto delle giustificazioni. In caso contrario, l'allievo minorenni non è ammesso al CFP se non accompagnato dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Nel caso di ingressi posticipati ed uscite anticipate, autorizzate dalla Direzione, secondo quanto prevede la normativa vigente, per gli allievi minorenni è richiesta la presenza degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Per le uscite non autorizzate la Direzione, al fine di prevenire eventuali azioni di responsabilità, provvede a darne tempestiva comunicazione alla famiglia e alle competenti autorità dei Servizi Sociali e di Pubblica Sicurezza. Le citate uscite non autorizzate sono comunque sanzionate con un provvedimento disciplinare di sospensione dall'attività formativa.

Anche per gli allievi **maggioresnni**, nell'ottica della condivisione degli obiettivi formativi, la Direzione richiede di preferenza la partecipazione degli esercenti la responsabilità genitoriale alla vita formativa del CFP (entrate, uscite, pagelle, ecc.).

In presenza di mancata frequenza, ritiro e, in ogni caso, di abbandono del percorso formativo, il CIOFS FP LAZIO è obbligato a segnalare il fatto al competente centro per l'impiego e ai servizi sociali del Comune di appartenenza dell'allievo, fermo restando che la responsabilità dell'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione fa carico a chi esercita la responsabilità genitoriale e che il richiamato dovere è legislativamente sanzionato.

Ai fini dell'ingresso dell'allievo nella classe, nel caso che l'allievo stesso non sia conosciuto al personale che gestisce tale ingresso, l'allievo deve esibire un documento di identità. In caso contrario non sarà consentito l'accesso nella classe.

### 3. STRUTTURA E ATTREZZATURE

Il CIOFS FP LAZIO presenta le sue strutture e le risorse umane e logistiche utilizzate in relazione a ciascuna attività nella *Carta della Qualità dei Servizi Formativi e Orientativi* di ciascuna sede.

Gli **ambienti**, le **attrezzature** e i **materiali didattici**, devono essere utilizzati esclusivamente a fini formativi. *Ogni uso non conforme a tali fini è sanzionato con un provvedimento disciplinare adeguato alla gravità del fatto.* È richiesto, inoltre, di non danneggiare in alcun modo o sottrarre quanto messo a disposizione a scopo formativo, in particolare i **tablet**, forniti all'inizio del percorso formativo, **ad esclusivo uso didattico personale** per tutta la durata del percorso fino al conseguimento della qualifica. **Le modalità di utilizzo, gestione, conservazione e restituzione del tablet sono riportate nella Scheda di consegna del tablet firmata per accettazione al momento della consegna del dispositivo.**

Eventuali **furti o danni** alla struttura e/o alle attrezzature possono determinare, oltre alla responsabilità disciplinare e l'eventuale azione penale, previa denuncia alle autorità competenti, anche l'obbligo di risarcimento del danno secondo le norme del diritto civile. A prescindere dalle conseguenze di natura legale, la responsabilità per tali atti, sul piano educativo, si può estendere a tutta la classe in caso di mancata collaborazione nell'accertamento della verità.

### 4. METODOLOGIA

#### a. VALUTATIVA

Gli allievi sono tenuti a perseguire il massimo profitto nelle discipline oggetto del corso. Concorrono al giudizio finale, per singola disciplina, i seguenti indicatori:

- ✓ conoscenza degli argomenti con adeguata capacità di applicazione delle tecniche e procedure;
- ✓ impegno e partecipazione alle attività di classe;
- ✓ svolgimento dei compiti assegnati;
- ✓ rispetto del materiale e delle attrezzature

È prevista l'attivazione di azioni di supporto personalizzate per favorire il successo formativo degli allievi. È **obbligatoria**, a fini valutativi, la frequenza dei **tirocini orientativi** e dei **tirocini formativi** secondo quanto previsto dal progetto del corso.

L'allievo non è ammesso all'anno successivo o all'esame finale di qualifica al termine del triennio se, secondo la valutazione del Collegio Docenti, complessivamente non raggiunge il livello minimo dello standard formativo. Il giudizio complessivo tiene anche conto del comportamento (condotta) dell'allievo, valutato specificamente da parte del Collegio dei Docenti.

## **b. APPLICATIVA**

Nella realizzazione delle attività il CIOFS FP LAZIO applica metodologie pedagogiche

Nella realizzazione delle attività il CIOFS FP LAZIO applica metodologie pedagogico-didattiche che vanno dall'uso di tecnologie multimediali e piattaforme informatiche per la Didattica a Distanza ove questa si renda necessaria, con accesso anche on-line, a un servizio bibliotecario diretto alla promozione della lettura, con possibilità di prestito di testi nell'ambito di un catalogo consultabile on-line, nonché attività di formazione in affiancamento.

## **5. COMPORTAMENTI/DISCIPLINA**

Il CIOFS FP LAZIO ha deciso di adottare un sistema di gestione per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyber bullismo, conforme sia alla legge n. 71 del 29 maggio 2017, 'Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo' sia alla Prassi di Riferimento (PdR) UNI 42 del 1° agosto 2018.

Il CIOFS FP LAZIO e tutti gli educatori che vi operano garantiscono alla propria utenza il rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia di diritto all'istruzione e di protezione dei minori. I comportamenti non consentiti, in termini sia di bullismo che di cyber bullismo, e le relative sanzioni disciplinari sono regolamentati dal 'Regolamento Anti bullismo' che costituisce parte integrante del presente Regolamento e delle disposizioni disciplinari in esso contenute.

Rispetto a tutti gli altri comportamenti inerenti la condotta, sono ritenute mancanze gravi o gravissime (analogamente a quanto previsto dalla normativa vigente per il settore scolastico) tutti i comportamenti che violino, anche nella forma, la dignità e il rispetto della persona umana e che mettano a rischio la sicurezza propria e degli altri; ciò anche per prevenire e interrompere sul nascere comportamenti attivati a scuola che possono costituire condizioni pregresse per il verificarsi di aggressioni al di fuori della sede. Infine, la Direzione e il team Anti

bullismo si riserva/no di intervenire a scopo cautelativo qualora venga/no a conoscenza di episodi accaduti all'esterno della scuola che possono avere ricadute presso la sede; gli interventi potranno essere educativi, di informazione alla famiglia come pure di denuncia alla pubblica autorità.

Trovano applicazione le seguenti declinazioni:

- a. in ogni ambiente del CFP (aule, spogliatoi, palestra, servizi igienici, spazi comuni), è vietato:
  - a.1 **utilizzare** qualsiasi dispositivo elettronico (cellulare, MP3, I-Pod, apparati per l'accesso a internet in mobilità, pendrive, ecc...) non fornito dal CFP; *(eventuali esigenze di comunicazioni con le famiglie sono assicurate attraverso la segreteria del CFP; i dispositivi, ritirati in caso di utilizzo in violazione al regolamento, saranno tenuti spenti);*
  - a.2 **effettuare** fotografie e registrazioni audio e video;
  - a.3 **fumare**;
  - a.4 **introdurre oggetti** non pertinenti all'attività didattica, **che possano essere considerati come armi proprie o improprie (es: coltelli)**
- b.i divieti di cui al punto a. trovano applicazione sia in tutti gli ambienti della sede formativa, sia per tutte le attività ivi compresi l'intervallo, gli spostamenti in palestra, cortile e servizi igienici; la non osservanza produce le sanzioni di cui al punto 6g, 6h, 6f;
- c. il CFP non è responsabile degli oggetti personali degli allievi e non risponde di eventuali danni o furti;
- d. il personale del Centro, in assenza di preventivo accordo con la Direzione del CFP, non potrà prendere in carico alcun oggetto destinato agli allievi (medicinali, vestiario...).
- e. gli allievi sono tenuti a utilizzare un linguaggio corretto e adeguato nei confronti dei docenti, del personale del CFP e dei compagni; è, inoltre, richiesto un abbigliamento consono all'ambiente formativo e lavorativo; gli allievi non possono pubblicare su siti e social commentati sulle aziende presso cui svolgono lo stage o sul CFP
- f. non sono tollerati atteggiamenti e comportamenti degli allievi lesivi dell'integrità fisica e psicologica altrui;
- g. gli allievi sono tenuti ad avere un comportamento collaborativo nel segnalare episodi o atti che contravvengono il regolamento;

- h. gli allievi devono utilizzare, per i contatti e le comunicazioni con il personale del CFP, soltanto gli strumenti ufficiali messi loro a disposizione
- i. gli allievi sono tenuti al rispetto dei regolamenti igienico-sanitari e delle norme di sicurezza.

Per quanto attiene i comportamenti da tenere per prevenire la diffusione del contagio da COVID 19 e/o in caso di pandemia e lockdown, per le relative sanzioni in caso di trasgressione, si rimanda alle indicazioni riportate nell'allegato specifico 'Regolamentazione per il contenimento del COVID-19', con riferimento alle nuove disposizioni ministeriali e al documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (decreto ministeriale Prot.39 del 26.6.2020 e alle indicazioni tecniche del CTS successive)

Le precedenti disposizioni trovano applicazione anche durante lo svolgimento delle attività di Tirocinio Orientativo e Formativo.

*Le trasgressioni, in relazione alla gravità, sono sanzionate secondo quanto previsto al punto 6.*

## 6. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si premette che la tabella che segue ha natura puramente esemplificativa, poiché le sanzioni saranno deliberate di volta in volta, valutando la gravità dell'infrazione secondo tutte le circostanze del caso e dopo aver consultato gli organi competenti. In casi specifici, qualora si ritenga più adeguata, potrà essere adottata una misura educativa alternativa (es. lavori socialmente utili per la scuola) dandone opportuna comunicazione agli esercenti la responsabilità genitoriale.

L'espulsione è una misura normalmente non adottata come provvedimento disciplinare, ad eccezione dei casi in cui la permanenza dell'allievo del Centro possa mettere in pericolo l'incolumità degli altri allievi o del personale.

Inoltre, si informa che i genitori o gli esercenti la potestà sugli allievi minorenni, sono tenuti sotto la propria responsabilità a vigilare con diligenza sull'accesso degli allievi ai social network da postazioni personali.

Infatti, eventuali atti illeciti commessi dagli allievi mediante l'utilizzo di tali dispositivi possono determinare responsabilità disciplinare per gli allievi stessi e responsabilità civile e penale sia per gli allievi che per gli esercenti la potestà sui minori.

Si evidenzia altresì agli allievi ed alle loro famiglie che, essendo l'associazione CIOFS FP LAZIO soggetto incaricato di pubblico servizio, è tenuta a rispettare, in base al codice penale, l'obbligo di denuncia dei possibili illeciti relativi a minorenni di cui venga a conoscenza nell'ambito della propria attività (a titolo di esempio: detenzione armi proprie ed improprie, spaccio di sostanze illegali, bullismo, stalking, allontanamento non autorizzato dal CFP, ecc.).

	DOVERE	TIPO DI MANCANZA	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE
<b>a</b>	<i>Osservanza del presente Regolamento Organizzativo</i>	<i>Non puntuale rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento</i>	Ammonizione e	coordinatore/tutor
			comunicazione scritta	Direttore CFP
<b>b</b>	<i>Frequenza regolare/puntualità</i>	Assenze ripetute e non motivate Ritardi	Ammonizione e comunicazione telefonica o	coordinatore/tutor
			(comunicazione) scritta Secondo quanto previsto dalle disposizioni applicative della sede	Direttore CFP
<b>c</b>	<i>Regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia</i>	Non far firmare e non consegnare le comunicazioni, le verifiche, le valutazioni; alterare la firma dei genitori e/o dei docenti	Ammonizione e comunicazione telefonica o	coordinatore/tutor
			(comunicazione) scritta	Direttore CFP
<b>d</b>	<i>Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Direttore del CFP, dei Docenti, di tutto il personale e dei compagni e dell'azienda che ospita il tirocinante</i>	Linguaggio e/o gesti offensivi; minacce; aggressione verbale e fisica; mancato rispetto della proprietà altrui; pubblicazione di post e/o commenti su siti e social CONTROLLARE CHE LE CATEGORIE SIANO LE STESSA DEL REGOL. ANTIBULL.	misura educativa alternativa Sospensione Ammonizione o sospensione	Direttore CFP e collegio dei Docenti*1



	DOVERE	TIPO DI MANCANZA	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE
e	<i>Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività formativa</i>	Disturbo delle lezioni e delle attività; Rifiuto a svolgere il compito assegnato; rifiuto a collaborare; dimenticanze ripetute del materiale scolastico e dei compiti assegnati; utilizzo improprio del cellulare e di dispositivi elettronici non autorizzati	misura educativa alternativa  Ammonizione e comunicazione scritta alla famiglia  Ritiro dei dispositivi elettronici e comunicazione scritta alla famiglia	Docente, coordinatore e direttore CFP*1
f	<i>Rispetto dei regolamenti igienico-sanitari e delle norme di sicurezza all'interno degli spazi del CFP/Azienda ospitante</i>	Il comportamento dell'allievo è contrario alle leggi o alle istruzioni interne relative alla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'attività di laboratorio (furti, danni patrimoniali dolosi, detenzione e spaccio di stupefacenti, introduzione di oggetti che possono essere considerati armi, ecc.) con conseguente denuncia all'autorità giudiziarie;  Fumare all'interno degli spazi del CFP/Azienda ospitante	Sospensione dalle lezioni per un periodo connesso alla gravità del reato  Ammonizione o sospensione  Sanzione amministrativa prevista per legge	Direttore CFP e collegio dei Docenti*1  Direttore CFP
g	<i>Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici del CFP/Azienda ospitante</i>  <i>Utilizzo del PC, dell'accesso a internet e dell'utilizzo di posta elettronica, esclusivamente per le attività formative secondo le indicazioni dei Docenti/Tutor con l'utilizzo dei software in dotazione al CFP/Azienda ospitante</i>	Danneggiamento volontario e doloso  Uso illecito del PC e dell'accesso ad internet: a) effettuare il download di software o di file musicali e la tenuta di file nella rete interna che non abbiano attinenza con i compiti assegnati; b) inviare e ricevere messaggi di posta elettronica; c) utilizzare la posta elettronica ed internet per effettuare acquisti o impartire disposizioni di pagamento; d) pubblicazione di filmati o immagini senza autorizzazione; e) connessione a social network	Sospensione e risarcimento del danno  Ammonizione  Comunicazione scritta alla famiglia  Sospensione dalle lezioni per un periodo connesso alla gravità	Direttore CFP e collegio dei Docenti*1
h	<i>Utilizzo dei dispositivi elettronici in coerenza con le attività formative</i>	Effettuare riprese, registrazioni audio-video, accesso ai social network, accesso ai servizi di posta elettronica	Ammonizione  Comunicazione scritta alla famiglia  Sospensione dalle lezioni per un periodo connesso alla gravità	Docente/Tutor  Coordinatore /Direttore CFP  Direttore CFP e collegio dei Docenti*1

**\*1 per i casi di urgenza o di lieve entità provvede il Direttore, che ratificherà il provvedimento tramite comunicazione al collegio Docenti**

## 7. COMUNICAZIONI

La **comunicazione** con le famiglie, di norma, viene assicurata attraverso colloqui periodici, comunicazioni telefoniche e circolari consegnate agli

allievi.

Per situazioni particolari la Direzione del CFP si riserva di effettuare comunicazioni scritte direttamente al domicilio indicato al momento dell'iscrizione.

I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sugli allievi sono sempre tenuti a garantire la reperibilità per comunicazioni urgenti da parte della scuola.

Nei casi di malore improvviso ed evidente stato di pericolo per la salute dell'allievo la scuola è tenuta a richiedere l'intervento del Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza.

## 8. REVISIONI

Il presente regolamento sarà soggetto a revisione con cadenza annuale o a ogni variazione normativa e/o a seguito di richieste e indicazioni dell'Ente Finanziatore. Eventuali integrazioni costituiranno pertanto parte integrante del regolamento stesso e saranno vincolanti per allievi e famiglie per il corso di validità dell'anno formativo.

*La Direzione della Sede Operativa*

-----

Firma dell'allievo

-----

Firma del genitore/responsabile

-----

